

Nel suo libro crescono speranze

Condidorio dei giovani

di GIOVANNI PETTA

“Dallo scito te ipsum allo gnosco me ipsum”. Pubblicare un libro con questo titolo, in un momento in cui la gente è attratta dalle immagini e da tutto ciò che è immediatezza, è un atto di coraggio. «Sì – dice Marco Condidorio, l'autore del libro in questione –, è una provocazione e, insieme, anche una sfida. In fondo, poi, questo libro è un diario delle cose che mi accadono dentro e che accadono fuori».

Alla presentazione c'erano soprattutto giovani. «E' vero – continua Condidorio –, c'erano molti giovani e mancavano gli intellettuali, come ha scritto Atella sul vostro giornale. A me fa piacere che intorno alla mia persona ci sia tanto entusiasmo giovanile. I giovani sono sempre molto curiosi e rimangono sorpresi delle cose che un disabile riesce a fare. Io, che sono un non vedente, riesco a scrivere un libro, riesco ad insegnare e a fare mille altre cose. Per i giovani è una sorpresa, una sorpresa positiva».

Ma cosa troveranno i

giovani nel tuo libro? «Troveranno la speranza, un messaggio positivo per la vita. E' possibile vivere bene ed essere felici di vivere se si apprezza la vita come dono, come qualcosa di splendido e gratuito. Se l'apprezzamento per la propria vita è profondo, allora sarà difficile disprezzare gli altri. Il soggetto ha necessità di capire il proprio valore, di apprezzarsi per poter comprendere il valore della vita degli altri».

E' un libro, quello di Marco Condidorio, in cui è facilmente rilevabile l'amore per ogni forma di conoscenza: la filosofia, la storia, la teologia vivono insieme nella ricerca delle risposte a quelle domande che da sempre muovono la storia dell'uomo. «Quando si cerca un libro da leggere – dice ancora Condidorio – si va verso testi di poesia o, anche, di psicologia. I testi di filosofia vengono visti come muri impenetrabili, persino noiosi. Eppure quei testi sono tentativi di razionalizzare le cose del mondo. Sono il tentativo di capire che cos'è la nostra vita, che cos'è la morte».